

Approfondimento – Network Antimafia Bresciano (NAB)

Brescia è un territorio fortemente interessato dalle infiltrazioni mafiose, in particolare della 'ndrangheta, classificandosi come la seconda città in Lombardia per numero di beni confiscati (dopo Milano).

La criminalità opera con un profilo mimetico nel tessuto economico, finanziario e sociale, gestendo attività illecite quali usura, appalti e traffico di stupefacenti.

Sebbene l'intervento repressivo delle forze dell'ordine sia fondamentale, non è sufficiente per contrastare una realtà criminale così multiforme e capace di auto-riprodursi.

Per questo motivo, nel biennio 2018-2019, il Comune di Brescia, con il supporto di Regione Lombardia, Università degli Studi di Brescia e altri partner, ha avviato un progetto integrato mirato alla prevenzione e al contrasto del fenomeno attraverso un approccio culturale, preventivo ed educativo.

Elemento strategico del progetto è la creazione del Network Antimafia Bresciano (NAB), istituito nel giugno 2018, che coinvolge diversi soggetti sociali e istituzionali.

L'obiettivo è mettere in comune risorse e interventi per:

- implementare e rafforzare le azioni esistenti;
- sensibilizzare e formare operatori e cittadini;
- fornire sostegno alle vittime della realtà mafiosa.

Le azioni in corso comprendono la messa a disposizione di strumenti formativi, l'attivazione di una linea telefonica di supporto e il coinvolgimento di competenze sovraterritoriali.

Particolare attenzione è dedicata alla pubblicizzazione delle iniziative e al dialogo con l'Agenzia Nazionale per i beni confiscati.

In linea con tali obiettivi, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia ha sottoscritto il Manifesto d'impegni, aderendo ufficialmente al network istituzionale dedicato alla lotta contro la criminalità organizzata.